Gli orari e gli appuntamenti

La mostra si terrà presso il Polo della Cultura Auditorium «Fausto Melotti» di corso Bettini (Mart) n. 43, dal 7 al 9 ottobre.
Questi i principali appuntamenti e gli orari:
apertura: venerdì 7 e sabato 8 ottobre, dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 20,00;
domenica 9 ottobre, dalle ore 9,00 alle 11,00. Seguirà premiazione di tutti gli espositori.
Annullo filatelico: venerdì 7 ottobre dalle ore 9,00 alle 13,00.
Venerdì 7 ottobre, ore 17, presso la sala multimediale della Biblioteca civica «Girolamo Tartarotti» conferenza sul tema: «Prima guerra mondiale, la tragedia delle popolazioni, dei paesi e dei territori sulla linea di confine del Trentino» a cura del Laboratorio di Storia di Rovereto.

Cercasi volontari per la settimana della mostra

Come per gli anni scorsi, in considerazione della mole di lavoro, chiediamo la disponibilità a tutti i soci per la settimana della mostra (da lunedì 3 a lunedì 10 ottobre). Chi volesse accogliere questo appello è pregato quindi di contattare: il cassiere Maurizio Cumer tel. 0464 437893; Giuseppe Verde tel. 0464 409059; tutti gli altri membri del consiglio direttivo (Nereo Costantini, Renzo Bianchi, Marco Turella), o inviare una e-mail al sito del Circolo : Info@ccnfr.it
L'inizio per l'allestimento della mostra è fissato per la mattina di lunedì 3 ottobre presso la sede sociale del nostro Circolo all'oratorio Rosmini con entrata da via Rebora. Come nelle precedenti edizioni vi aspettiamo numerosi.

La natura nei francobolli a Ronzo Chienis

La scuola primaria di Ronzo Chienis in collaborazione col nostro Circolo invita i soci a visitare la mostra «La natura nei francobolli» percorso realizzato dalle classi 4ª e 5ª nell'anno scolastico 2015 - 2016. La mostra rimarrà aperta dal 18 al 25 settembre, presso la Biblioteca comunale di Ronzo - Chienis con il seguente orario: giorni 18 e 25 dalle 10 alle 17; giorni dal 19 al 24 dalle 14,30 alle 17,30. L'inaugurazione sarà domenica 18 settembre presso il Parco urbano alle ore 10,30 nell'ambito della Mostra mercato della Val di Gresta. Tutti sono invitati.

CIRCOLO CULTURALE
NUMISMATICO FILATELICO
ROVERETANO

www.ccnfr.it Info@ccnfr.it

anno 15, numero 48 settembre 2016
notiziario interno curato dal socio Giuseppe Verde

La tragedia delle genti, dei paesi e dei territori sulla linea di confine del Trentino

.I segni e i ricordi della Prima guerra mondiale in Trentino sono tuttora vivi nella memoria di oggi. Ciò che è possibile ricavare dalle cronache dell'epoca è il grande tributo pagato in vite umane oltre alla distruzione del territorio. Interi paesi bombardati e sbriciolati, fabbriche devastate, edifici ridotti a cumuli di macerie, chiese e campanili crollati, ponti distrutti, boschi, terreni coltivati resi aridi e spogli, pascoli disseminati di residuati bellici. Dall'altra parte campagne invase da filo spinato, trincee e crateri, nuove strade, caverne e gallerie a cambiare il profilo delle montagne. Dallo Stelvio alla Marmolada, dalle valli Giudicarie all'Alto Garda, dagli altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna alla Valsugana, dal Vanoi al Primiero, dal Lagorai alle valli di Fiemme e Fassa, dalla Vallagarina alle valli del Pasubio, in quattro anni di guerra il territorio trentino fu profondamente cambiato. Fin dai primi mesi di guerra tra l'Austria e l'Italia, i centri abitati a ridosso delle prime linee erano stati evacuati e la popolazione trasferita verso le province centrali dell'impero austro-ungarico. Per più di tre anni nessuno poté rivedere il proprio paese. Al ritorno, alla fine della guerra, profughi, soldati, prigionieri e fuoriusciti scoprirono che quanto avevano lasciato era stato perduto o danneggiato in modo grave e irreparabile. Lo scenario dei paesi bombardati, delle industrie spogliate e distrutte, dei vigneti, dei frutteti, delle piantagioni a gelso tagliati o divelti, delle campagne incolte, trasformate in campo di battaglia, ogni tipo di coltura scomparsa, e l'allevamento estinto. Ciò costrinse ogni comunità con caparbia forza di volontà a ricostruire il proprio vivere

Continua alla pagina 2

L'Istituto delle Arti Depero e la medaglia

Sarà il lavoro di Giordan Cozzuccoli, studente della Ia A dell'Istituto delle Arti "F. Depero", a interpretare la medaglia celebrativa della XXII Mostra sociale. Il tema proposto quest'anno è «La tragedia delle popolazioni, dei paesi e dei territori sulla linea di confine del Trentino», argomento sempre collegato al centenario della Prima guerra mondiale.

L'interpretazione del giovane è stata premiata dall'apposita giuria con la seguente motivazione: «Pur nella complessità del tema dato, riuscita con segno marcato, preciso e deciso a dare forma e profondità all'oggetto». Ogni anno il nostro Circolo indice un concorso in collaborazione con l'Istituto delle Arti "F. Depero, per eseguire il bozzetto della medaglia che viene coniata in occasione della mostra. Annualmente viene scelto un tema collegato alla ricorrrenza dell'anno e che si riferisce alla storia, cultura, territorio e società locale. La partecipazione al concorso di quest'anno è stata davvero un record.

Dal 2002, primo anno della collaborazione tra Depero e Circolo, non erano mai stati così numerosi i progetti presentati. Non è stato perciò facile il lavoro della commissione, anche perché gran parte dei bozzetti centravano in pieno un tema difficile, dove occorrevano sensibilità, ricerca, passione e predisposizione mentale.

Gli studenti coinvolti sono stati quarantuno, oltre al dirigente Paolo Rasera, gli insegnanti per la progettazione Deborah Lot, Maria Menguzzato. Marco Tita, per la progettazione e realizzazione Agostino Casalino e Luisa Vanzetta. La commissione giudicatrice era composta da Mario Cossali, Fabio Sottoriva, Marco Turella e dal segretario Nereo Costantini. Dopo Cozzuccoli si sono classificati Alessandro Barbagli (prima C) e Nicholas Casella (prima D).

Segue dalla pagina 1

dalle fondamenta, senza strumenti di lavoro, mobili, biancheria, viveri e denaro; così quel «paesaggio di guerra» è stato in gran parte riassorbito dal lavoro di generazioni e dal tempo. Oggi i paesi e i villaggi sono stati ricostruiti, le campagne di nuovo coltivate, mentre segni rimangono soprattutto negli ambienti di montagna, negli avvallamenti che segnalano antichi solchi di trincee e di esplosioni, nei resti di fortificazioni campali, nei sentieri arditi che percorrono i nostri gruppi montuosi. Una delle più grandi tragedie della storia del Trentino che non bisogna dimenticare, ad essa il Circolo Culturale Numismatico Roveretano dedica la XXII Mostra e la medaglia ricordo.

Gli espositori e le loro proposte

Quando si parla della mostra si accenna sempre e soltanto alla medaglia, alla cartolina e all'annullo speciale e ci si dimentica del numero unico che viene stampato per l'occasione. Invece anch'esso ha la sua importanza, riportando articoli di interesse sia storico che filatelico e numismatico. Una sua pagina inoltre è dedicata all'elenco degli espositori, che qui riportiamo.

Filatelia

Bignardi Rodolfo**:** *Storia postale sui laghi italiani del XIX secolo;* Borromeo D'Adda Federico: *Prefilatelia del Trentino A.A.;* Carra Lorenzo: *1866 la liberazione del Veneto;* Cozzaglio Angiolino: *La michelangiolesca;* Ferrario Antonio: *Lettere della II guerra d'indipendenza;* Kofler Erwin: *Falsificazioni dello Stato pontificio;* Manzati Claudio: *Express service in Italy;* Mathà Thomas: *L'orto botanico di Bologna e la sua storia postale*; Nembrini Giovanni: *De la Rue– Corrispondenza per l'estero dal 1.12.1863 al 31.3.1897 ;* Notaristefano Enrico: *Diacronica "campioni senza valore";* Palumbo Giorgio: *Posta e pubblicità;* Stroppari Giuliano: *Erinnofili trentini;* Trentini Franco: *Il primo annullo con bollatrice elettromeccanica del Regno d'Italia, tipo a "bandiera".*

Filatelia giovanile

Bacillieri Leonardo: *Astronautica;* Cozzaglio Ismaele: *Foglietti filatelici dedicati all'astronautica;* Scuola primaria Ronzo Chienis: *Corso di filatelia anno scolastico 2015-16 "La natura e gli animali del nostro territorio".* Scuola primaria Mori: *Corso di filatelia anno scolastico 2015-16 "La natura e gli animali del nostro territorio".* Scuola primaria Rovereto "R. Elena": *Come vediamo l'Europa, le regioni d'Italia e il Trentino.*

Numismatica

Gatti Oscar: *Notgeld Miniassegni: banconote di necessità***.** Istituto delle arti "F. Depero": *Concorso per la medaglia: i progetti classificati;* Mascotti Ferruccio: *Giuidobaldo von Thun Hohenstein (vescovo 1654—1668);* Pezzi Franco: *Variante o curiosità;* Silvi Antonio: *Passando per Rovereto. Medaglie, monete, documenti di viaggiatori illustri;* Spedicati Daniele: *Monete austriache dal 1740 al 1916.*

Cartofilia

Galli Calabri Luciana: *Eucarestia e Prime comunioni;* Gobbi Valerio: *Affondamento del transatlantico Principessa Mafalda;* Nuvoli Carmelo: *Ex libris e Calendari Art Nouveau 1900-1920;* Togni Emanuele: *Autografi di personaggi storici del Trentino e italiani*; Trinco Renato: *Rovereto nella bufera della Prima guerra mondiale*; Turella Marco: *Francesco Giuseppe imperatore: nel centenario della morte*; Verde Giuseppe: *Trento: il monumento a Dante.*

Varie

Damin Ivan: *Strafexpedition: l'offensiva austriaca del 1916;* Pastore Giambattista: *La maschera nella cultura popolare.*

Isera 1914 - 1919

Il comune di Isera, in collaborazione col nostro Circolo e col Gruppo Alpini, organizza presso la Casa del vino e il Museo della cartolina una mostra dedicata ai soldati e agli esuli di quel paese.

L'inaugurazione è fissata per sabato 15 ottobre ad ore 15 e l'esposizione durerà fino al 15 novembre. Alla mostra partecipano due nostri soci con le loro collezioni. Per l'occasione predisposti una cartolina e un annullo filatelico speciale.